



Alessandro Armenio  
**NOTAIO**

Repertorio n. 18.038

Raccolta n. 9.799

Verbale di riunione di Consiglio di Indirizzo

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno undici dicembre duemilaventitre

alle ore diciassette e cinquantacinque (17:55)

- 11 dicembre 2023, ore 17:55 -

A Locorotondo, in strada comunale 138 contrada Marangi n. 26, nella sede della Fondazione, ove richiesto.

Avanti a me Avv. Alessandro Armenio, Notaio in Locorotondo, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari,

è presente:

- SAVINO Vito Nicola, nato a Gioia del Colle il 12 aprile 1949 e domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'AREA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI", con sede a Locorotondo in strada comunale 138 contrada Marangi n. 26, codice fiscale e partita IVA 07105100726, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari al n. 65/P.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che per oggi, in questo luogo e per le ore 17:30 (ore diciassette e minuti trenta), è stato convocato in seconda convocazione mediante lettera del 28 novembre 2023, prot. n. 4888/23 e del 7 dicembre 2023, prot. n. 4995/23, il Consiglio di Indirizzo della predetta Fondazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

"\* Approvazione modifiche statutarie come da bozza di statuto allegata alla presente, al fine di adeguare lo statuto alla legge n. 99 del 15/07/2022 ed al relativo Decreto attuativo n. 89 del 17/05/2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy"

e mi chiede di far constare da pubblico verbale le deliberazioni che il Consiglio di Indirizzo stesso andrà ad adottare.

Al che aderendo, io Notaio do atto di quanto segue:

Assume la presidenza della riunione, a norma dello Statuto vigente, il comparente nella menzionata qualifica, il quale constata:

a) che sono presenti, anche in videoconferenza, numero 25 (venticinque) sui numero 42 (quarantadue) componenti del Consiglio di Indirizzo, come tali evidenziati nell'elenco che al presente atto si allega sotto la **lettera "A"**;

b) che il Revisore dei Conti, PANZA Massimo, nato a Modugno il 22 luglio 1972, è assente.

Il Presidente, quindi, dichiara:

- di aver accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti;

- la possibilità per i componenti collegati a mezzo audio-videoconferenza di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento all'ordine del giorno;

- di essere in grado di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati della votazione.

Il Presidente dichiara pertanto che il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito e atto a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e in me-

**Registrato a Bari il 18 dicembre 2023 al n. 52328**

rito fa presente che è necessario adeguare lo statuto della Fondazione giusta le previsioni della Legge 15 luglio 2022, n. 99 istitutiva del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore; fa presente che il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89 ha definito lo schema di statuto delle fondazioni ITS Academy e ne illustra il contenuto.

Il Presidente quindi propone al Consiglio di Indirizzo di modificare integralmente lo Statuto della Fondazione al fine di adeguarlo allo schema di statuto definito dal MIM.

Il Presidente invita il Consiglio di Indirizzo a deliberare in merito a quanto sottoposto al suo esame.

Il Consiglio di Indirizzo, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dopo breve discussione e all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano da parte dei presenti e per appello nominale da parte dei componenti collegati in audio-videoconferenza, dopo prova e controprova,

delibera:

- di modificare integralmente lo Statuto della Fondazione al fine di adeguarlo allo schema di statuto definito dal MiME, approvando il testo che il Presidente mi consegna e che, previa sua lettura da me data al comparente, si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**.

Il Presidente, proclamati i risultati della votazione, constatato che non vi è null'altro da deliberare, dichiara sciolta la riunione alle ore diciannove e dieci (19:10).

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura dell'allegato "A", dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura al comparente che, da me interpellato, lo approva.

In parte scritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio, occupa una facciata e quanto di questa seconda fin qui di un foglio.

Si sottoscrive alle ore 19:30 (diciannove e trenta).

Firmato: Vito Nicola Savino, Alessandro Armenio, segue il sigillo.



Allegato <sup>A</sup> all'atto  
n. 18038 di repertorio  
e n. 9799 di raccolta

**Foglio Presenze Riunione del Consiglio di Indirizzo (Sed. Straordinaria)**

**Locorotondo, 11 dicembre 2023 ore 17:30 in seconda convocazione**

Rappresentanti della Categoria "Associazioni di categoria"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Ing. Mariana Bianco	COLLEGATA A DISTANZA
Dott. Giannicola D'Amico	COLLEGATO A DISTANZA
Dott. Pietro Suavo Bulzis	
Dott. Giovanni Tricarico	ASSENTE

1

Rappresentanti della Categoria "Ordini e Collegi Professionali"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Dott. Fabio Aquilino	ASSENTE
Dott. Luigi Caretta	COLLEGATO A DISTANZA
Prof. Antonio Memeo	COLLEGATO A DISTANZA
Prof. Vito Pinto	

Rappresentanti della Categoria "Enti di Formazione"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Dott. Francesco Angelini	
Dott. Pasquale Venerito	

Rappresentanti della Categoria "Enti locali e Territoriali"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Dott.ssa Antonietta Colonna	ASSENTE
Dott. Francesco Paolo Loparco	ASSENTE
Dott. Antonio Romito	ASSENTE
Dott. Vittorino Smaltino	COLLEGATO A DISTANZA

Rappresentanti della Categoria "Strutture Universitarie"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Prof. Vito Gallo	Vito Gallo
Prof. Teodoro Miano	ASSENTE

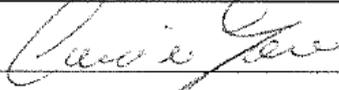
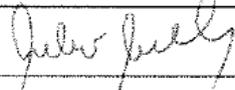
Rappresentanti della Categoria "Istituti Scolastici Superiori"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Prof. Pasquale Annese	ASSENTE
Prof.ssa Rosangela Colucci	ASSENTE
Prof. Francesco Di Gregorio	COLLEGATO A DISTANZA
Prof. Pietro Gallone	Pietro Gallone
Prof. Antonio Lascaro	ASSENTE
Prof. Andrea Ricciato	COLLEGATO A DISTANZA
Prof. Vito Ugenti	ASSENTE
Prof.ssa Angela Venneri	ASSENTE
Prof. Ignazio Zara	Ignazio Zara

Rappresentanti della Categoria "Consorti"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Prof. Savino Santovito	COLLEGATO A DISTANZA

Rappresentanti della Categoria "Imprese"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Dott. Francesco Bozzo	COLLEGATO A DISTANZA
Dott. Claudio Campanella	
Dott. Stefano Caroli	COLLEGATO A DISTANZA
Dott. Francesco Carriero	
Dott.ssa Anna Giacobelli	ASSENTE
Dott. Cosimo Damiano Guarini	ASSENTE
Dott. Nicola Mele	
Dott. Giancarlo Moreschini	ASSENTE
Dott. Beniamino Nocca	COLLEGATO A DISTANZA
Dott. Marco Pagano	COLLEGATO A DISTANZA
Prof. Maurizio Palmisano	
Dott. Giovanni Semeraro	ASSENTE
Dott. Michele Zema	

Rappresentanti della Categoria "Società Consortili – Scarl"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Sig.ra Caterina Giannoccaro	COLLEGATA A DISTANZA
Dott.ssa Lella Miccolis	ASSENTE

Rappresentante della Categoria "Istituti di Credito"

NOMINATIVO COMPONENTE	FIRMA
Avv. Antonio Convertini	ASSENTE

REVISORE UNICO

Dott. Massimo Panza



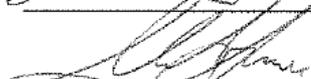
PRESIDENTE

Prof. Vito Nicola Savino

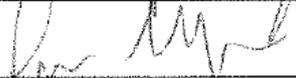


NOTAIO

ARMENIO Alessandro



Altri presenti

NOME E COGNOME	FIRMA
Dott.ssa Maria Grazia PIEPOLI Direttore amministrativo	
Dott. Giuseppe MAGGI Direttore Tecnico	




Allegato "B" all'atto  
n. 18038 di repertorio  
e n. 9700 di raccolta

## STATUTO

### Art.1- Costituzione

1. È costituita una Fondazione denominata "Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia" con sede nella provincia di Bari, nel Comune di Locorotondo, in strada comunale 138 contrada Marangi n. 26, e con lo scopo di fare parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 (di seguito, "Fondazione ITS Academy AgriPuglia").

2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate.

La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

3. La Fondazione ITS Academy AgriPuglia potrà istituire sedi operative/sezioni presso enti pubblici e privati.

L'apertura delle sedi operative deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "C.d.A.") a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

### Art. 2- Missione e scopi della Fondazione ITS Academy AgriPuglia

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy AgriPuglia ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

2. Costituisce priorità strategica dell'ITS Academy AgriPuglia la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

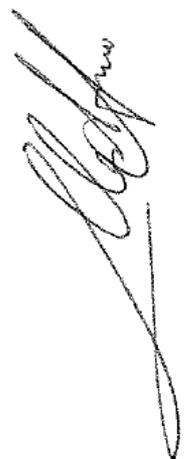
3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;

- sostenere e diffondere:

- a) la cultura tecnica, scientifica e tecnologica;

Vito Nicotri



- b) l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
- c) l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale;
- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
- promuovere ed attuare progetti di ricerca;
- promuovere e realizzare eventi mirati alla valorizzazione di prodotti e produzioni agroalimentari.

### **Art. 3 – Attività strumentali, accessorie e connesse**

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:
  - condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore agroalimentare e in altri settori affini, su richiesta di Enti Locali, Forze Sociali ed Enti pubblici e privati per soddisfare specifiche esigenze formative;
  - condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, fiere, ecc.;
  - stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
  - partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
  - costituire o concorrere, senza scopo di lucro, alla costituzione per il perseguimento degli scopi istituzionali di società di persone e/o capitali, cooperative nonché partecipare a società del medesimo tipo;
  - promuovere:
    - a) forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
    - b) forme di start-up anche ai fini di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro (il job placement) dei diplomati ITS e di giovani in cerca di occupazione;

- c) forme di aggregazione di giovani per il recupero di beni immobili (es. terreni abbandonati, opifici dismessi) e beni mobili (es. macchine agricole, attrezzi da lavoro) per la salvaguardia dell'ambiente.
2. Svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

#### **Art. 4 – Patrimonio**

1. La Fondazione è dotata di un patrimonio complessivo di Euro 572.828,84 (cinquecentosettantaduemilaottocentoventotto virgola ottantaquattro) di cui Euro 496.838,09 (quattrocentonovantaseimilaottocentotrentotto virgola zero nove) (cepiti) ed Euro 75.990,75 (settantacinquemilanovecentonovanta virgola settantacinque) (Fondo di dotazione).
2. Il patrimonio della Fondazione è composto:
- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
  - b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;
  - c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;
  - d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati.
3. I nuovi Fondatori partecipano alla costituzione del fondo di dotazione con una quota di adesione o con altri beni di un valore almeno equivalente alla quota di partecipazione, stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 5 – Fondo di gestione**

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito:
- a) da ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
  - b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
  - c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi statuari.

#### **Art. 6 – Esercizio finanziario**

1. L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Entro il 31 (trentuno) dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e, entro il 30 (trenta) giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del monitoraggio del relativo andamento.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio



eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

3. Il Consiglio di Amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia.

4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Art. 7 – Membri della Fondazione**

I membri della Fondazione si dividono in:

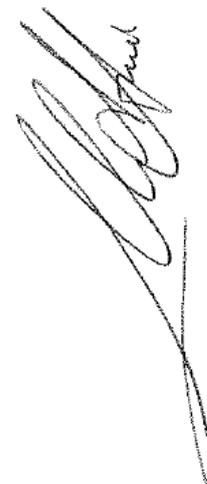
- a) Fondatori;
- b) Partecipanti;
- c) Sostenitori

##### a) Fondatori

1. Sono Fondatori della già ITS Agroalimentare Puglia i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- APMC FRUIT Srl di Locorotondo (BA)
- Cooperativa Progresso Agricolo, Fasano (BR)
- CSQA Certificazioni srl, Thiene (VI)
- D'Erchie s.r.l. - Montemesola (TA)
- Enolife srl, Montemesola (TA)
- JCOM Italia Srl, (BA)
- Progetto Vino di Lorusso Michele & C. sas, Locorotondo (BA)
- Salumi Martina Franca Srl, Martina Franca (TA)
- Soc. Agric. F.lli Corrado & C. di .P. A. Corrado S.a.s., Torre S. Susanna (BR)
- Valle Fiorita Catering srl, Ostuni (BR)
- Sinagri S.r.l, Spin Off dell'Università degli Studi di Bari A. Moro (BA)
- Giacovelli Srl, Locorotondo (BA)
- Orchidea Frutta Srl, Rutigliano (BA)
- PROGEVA Srl, Laterza (TA)
- Società Cantine e Oleificio Sociale di Lizzano "Luigi Ruggieri" S.C.R.L., Lizzano (TA)
- Cantina San Donaci S.C.A., San Donaci (BR)
- Olivhealth srl, Fasano (BR)
- Industrie Tecnologiche srl, Tivoli (RM)
- Confagricoltura Puglia
- Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Puglia
- Confederazione Produttori Agricoli COPAGRI Puglia
- Confindustria Puglia
- Federazione Regionale Coldiretti Puglia
- Unione Alimentare della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa di Bari (CNA)
- Federazione Coldiretti Lecce

- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia Bari
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia BAT
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia Taranto
- Collegio Interprovinciale Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati Provincia Bari/BAT
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Bari
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Taranto
- Ordine Tecnologi Alimentari di Puglia
- Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa Puglia (ASSOCODIPUGLIA)
- Consorzio Puglia Natura
- Consorzio Vivaistico Pugliese (Co.Vi.P.)
- CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA)
- CIOFS/FP Puglia-Formazione e Orientamento Professionale di Martina Franca (TA)
- Istituto di Formazione per Operatoti Aziendali (I.F.O.A.), Reggio Emilia (RE)
- Comune di Locorotondo
- Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brindisi
- Città Metropolitana di Bari
- Comune di Andria
- Comune di Cisternino
- Comune di Mola di Bari
- Comune di Troia
- Comune di Rutigliano
- Comune di Sammichele di Bari
- Gruppo di Azione Locale (GAL) "Terra dei Trulli e di Barsento"
- Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valle d'Itria"
- Distretto Agroalimentare Regione Puglia (D.A.R.E.)
- Banca di Credito Cooperativo (BCC) di Locorotondo (BA)
- IISS "Basile Caramia - F. Gigante" di Locorotondo (BA)
- IISS "A. Agherbino" di Putignano (BA)
- IISS "A. De Pace" di Lecce (LE)
- IISS "A. Volta -G. De Gemmis" di Bitonto (BA)
- IISS "C. Mondelli" di Massafra (TA)
- IISS "E. Majorana - L. Da Vinci" di Mola di Bari (BA)
- IISS "G. Pavoncelli" di Cerignola (FG)
- IISS "S. Pertini -Anelli" di Castellana Grotte (BA)
- IISS "T. Fiore" di Modugno (BA)
- IPAA "G. Fortunato" di Potenza
- I.P.E.O.A. "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (FG)
- IPSSAR "A. Perotti" di Bari
- IPSSEOA "A. Consoli" di Castellana Grotte (BA)
- ITC "D. Alighieri" di Cerignola (FG)
- IIS "V. Bachelet" di Copertino (LE)
- IISS "Pietro Sette" di Santeramo in Colle (BA)
- Istituto Alberghiero di Molfetta (BA)




- IISS “Riccardo Lotti-Umberto I” di Andria (BT)
  - Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex Facoltà di agraria)
  - Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex DPPMA ora Dipartimento di Scienze del Suolo, Pianta e degli Alimenti (DiS.S.P.A.)
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente - Università degli Studi di Foggia
  - Politecnico di Bari
  - SVOLTA Srl
  - SOLARE SISTEMI Srl
  - HAPPY NETWORK
  - VIGNA AGRIVOLTAICA Di Comunità Soc. Agricola Srl
  - I.I.S.S. “D- Romanazzi” di Bari
  - MOLINO CASILLO SPA SOCIETA’ BENEFIT di Corato
2. Ai sensi dell’art. 4 comma 4 della L. 99/2022, i nuovi soggetti Fondatori, che partecipano alla costituzione della Fondazione ITS Academy AgriPuglia, devono possedere una documentata esperienza nel campo dell’innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, ovvero attraverso la partecipazione a Reti/Aggregazioni Locali, regionali, nazionali ed internazionali per la formazione, promozione e diffusione della ricerca applicata.
3. Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall’Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del presente Statuto.
4. Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy AgriPuglia, anche attraverso risorse strutturali e strumentali.

b) Partecipanti

1. Alla Fondazione ITS Academy AgriPuglia possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori.
2. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione con:
  - conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
  - attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
  - attività professionali di particolare rilievo.
3. I soggetti Partecipanti della già ITS Agroalimentare Puglia sono:
  - Apulian Selection, Crispiano (TA)
  - Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella, Torricella (TA)
  - Caroli Stefano, Martina Franca (TA)
  - Confcooperative Puglia
  - IISS “M. De Nora” di Altamura (BA)

- IT "Pantanelli -Monnet" di Ostuni (BR)
  - CROP – CONSORTIUM RUSTIC ORIGINAL FM PUGLIA
4. Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.
5. Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di Amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

c) Sostenitori

1. Alla Fondazione possono partecipare membri sostenitori ossia enti pubblici o privati, persone fisiche che sostengono la missione e gli scopi istituzionali della Fondazione e che occasionalmente possono anche contribuire al sostentamento economico e finanziario della Fondazione.

**Art. 8 – Esclusione e recesso**

1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- b) apertura di procedure di liquidazione;
- c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

3. I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

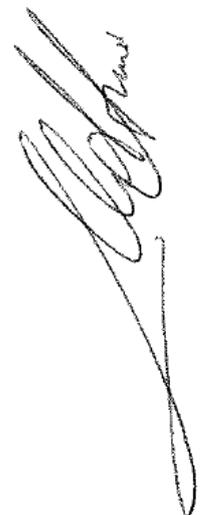
4. In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione della Fondazione.

5. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili.

**Art. 9 – Organi della Fondazione**

Gli organi della Fondazione sono:

- il Presidente
- il Vice Presidente

- il Consiglio di Amministrazione
- l'Assemblea dei Partecipanti
- il Comitato tecnico-scientifico
- il Comitato Esecutivo
- il Revisore dei conti

#### **Art. 10 – Presidente**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione.

In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente del C.d.A.

Resta in carica per tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile.

2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno.

3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

5. Il Presidente presiede e convoca il Comitato Esecutivo.

#### **Art. 11 – Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri fino ad un massimo di sette, incluso il Presidente.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.

2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti.

3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- a) elegge al suo interno il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente e, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi;
- b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
- c) predispone il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti;
- d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti e propone all'Assemblea dei Partecipanti l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;

- e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;
  - f) approva lo schema di regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione;
  - g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
  - h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti;
  - i) propone con regolamento, ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea dei Partecipanti, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto;
  - j) approva la pubblicazione di avvisi/bandi predisposti dal Comitato esecutivo;
  - k) approva la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati;
  - l) approva il listino prezzi per eventuali servizi resi a terzi;
  - m) approva l'adesione a reti di impresa, a consorzi, ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione.
4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.
5. Qualora venissero a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito.
6. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti.
7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.
8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti.
9. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione mediante avviso spedito a tutti i Consiglieri ed al Revisore unico almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.
10. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
  - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.



Vito Nicole Savio

11. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente.
12. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore tecnico o al Direttore Amministrativo, sulla base della natura della delega.
13. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a), c), d), e) e g).
14. Il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea dei Partecipanti la nomina di:
  - a) Presidente Onorario, tra personalità che si siano particolarmente distinte per meriti professionali, di studio e di ricerca e per aver contribuito in modo determinante alla crescita e allo sviluppo in ambito agroalimentare. Il Presidente Onorario partecipa al Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.
  - b) Membri Onorari tra personalità che hanno contribuito significativamente nella formazione, nella ricerca di base o applicata in ambito agroalimentare. Il Membro Onorario partecipa all'Assemblea dei Partecipanti, senza diritto di voto.

#### **Art. 12 – Assemblea dei Partecipanti**

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti.
2. Nell'Assemblea dei Partecipanti:
  - a) ad ogni Fondatore compete un diritto di voto;
  - b) ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori.Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori.
3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto e, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
  - stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
  - esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
  - approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
  - delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
  - può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
  - può determinare, con regolamento proposto dal C.d.A., in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto;
  - stabilisce il numero dei componenti del C.d.A.

- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina il Revisore dei conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto;
- delibera in merito alle modifiche del presente Statuto;
- delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei quorum costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.

Il Presidente convoca l'Assemblea dei partecipanti mediante avviso spedito a tutti gli aventi diritto ed al Revisore unico almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti, purché, se determinate, sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei Fondatori e dei Partecipanti, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti.

5. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

6. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

7. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

#### **Art. 13 – Comitato Tecnico Scientifico**

1. Il Comitato Tecnico Scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS Academy AgriPuglia secondo la normativa vigente in materia.

2. I suoi componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione nel numero di cinque tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio, con la possibilità di coinvolgere eventuali esperti qualora si riscontri la necessità. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato dal C.d.A. all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

Le candidature devono essere corredate dalla presentazione del curriculum tecnico-scientifico analitico e da eventuali altri titoli atti a documentare le specifiche competenze.

3. Il dirigente scolastico dell'IISS "Basile Caramia – F. Gigante" di Locorotondo, socio fondatore della Fondazione, fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto. Tale delega non deve determinare oneri di sostituzione.

4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Il Presidente convoca il Comitato Tecnico Scientifico mediante avviso spedito a tutti i componenti almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.

#### **Art. 14 – Comitato Esecutivo**

1. Il Comitato Esecutivo è costituito da tre componenti del C.d.A.: Presidente, Vice Presidente ed un altro componente.

2. Il Comitato Esecutivo esercita i compiti di cui alle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il Presidente convoca il Comitato Esecutivo mediante avviso spedito a tutti i componenti almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.

4. Le riunioni del Comitato Esecutivo si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

#### **Art. 15 – Revisore dei conti**

1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato.

2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Partecipanti che, su richiesta

di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti.

#### **Art. 16 – Controllo sull'Amministrazione della Fondazione**

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.
2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.
3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.
4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.
5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile

#### **Art. 17 - Scioglimento della Fondazione**

1. I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione saranno destinati dall'Autorità Governativa ad Enti aventi fini analoghi.
2. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.
3. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.
4. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori.

#### **Art. 18 – Strumenti dell'attivo del contenzioso**



Per le controversie relative al presente Statuto, si dichiara competente il Foro di Bari, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità; deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.

**Art. 19 - Clausola arbitrale**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

**Art. 20 - Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti.

Vito Nicole Sestini

A handwritten signature in black ink, which appears to be 'Vito Nicole Sestini', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

Certificazione di conformità  
di copia informatica a originale analogico  
(art. 23 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 -  
art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto Avv. Alessandro Armenio, Notaio in Locorotondo, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia su supporto informatico, composta di ventuno facciate inclusa la presente, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

A Locorotondo, in piazza Mitrano n. 48/4, ventuno dicembre duemilaventitree